



CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETÀ  
**Ce.I.S. ONLUS**

# BILANCIO SOCIALE **ANNO 2025**

Predisposto ai sensi dell'art.14  
del decreto legislativo n.117/2017





CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA'  
**Ce.I.S. ONLUS**

# BILANCIO SOCIALE **ANNO 2025**

Predisposto ai sensi dell'art.14  
del decreto legislativo n.117/2017



# index



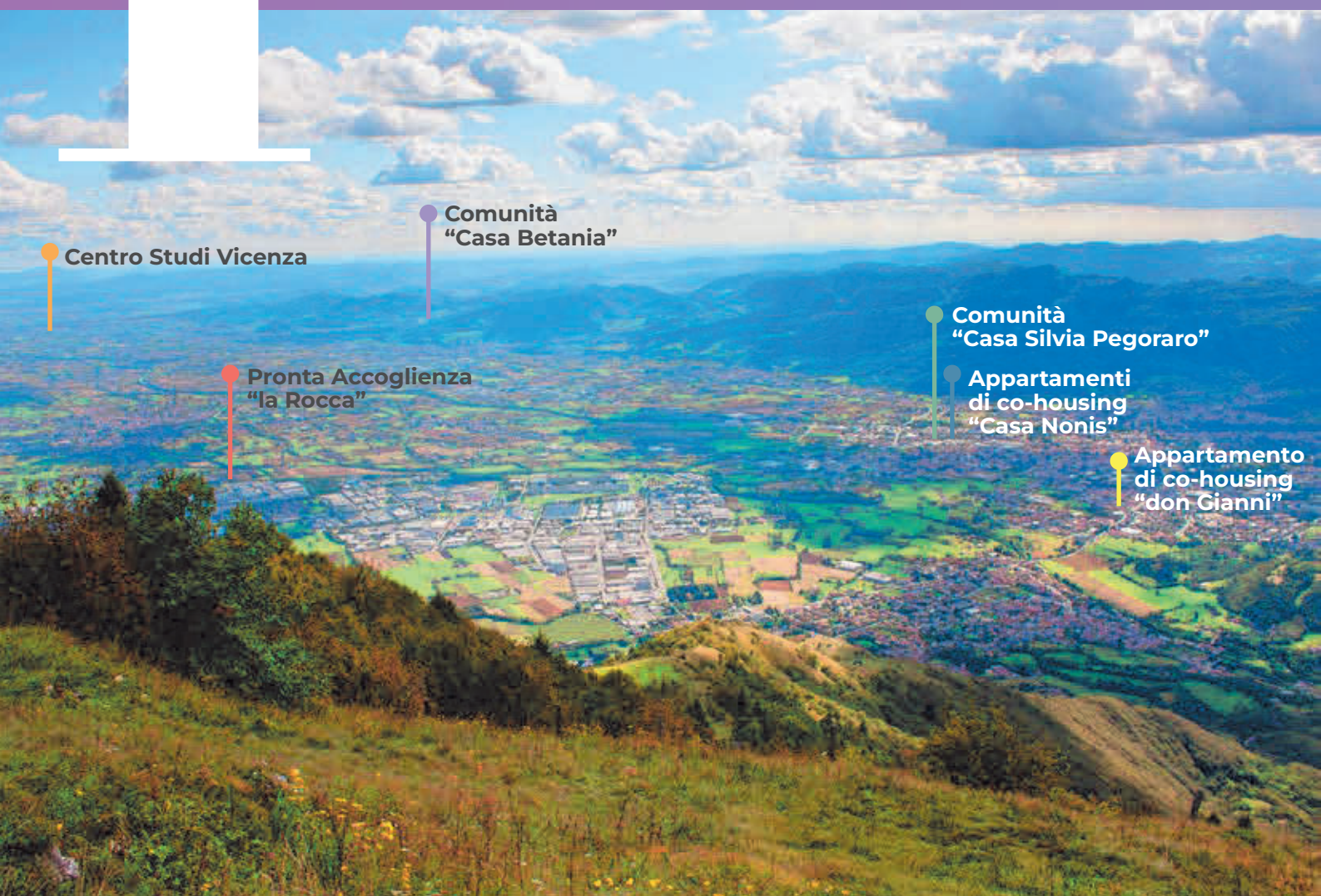
# Indice

pag.:

|           |                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>7</b>  | <b>1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b>                                                                                                                                                                                                      |
| <b>11</b> | <b>2) Informazioni generali sull'ente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>2.1 Chi siamo</li><li>2.2 Mission</li><li>2.3 L'identità</li><li>2.4 Attività statutarie</li></ul>                                                                                        |
| <b>19</b> | <b>3) Struttura, governo e amministrazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>3.1 Organi del Centro</li><li>3.2 Stakeholder</li><li>3.3 Partner</li></ul>                                                                                                          |
| <b>23</b> | <b>4) Persone che operano per l'ente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>4.1 Dipendenti</li><li>4.2 Collaboratori</li><li>4.3 Volontari</li></ul>                                                                                                                   |
| <b>25</b> | <b>5) Obiettivi e attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>5.1 Servizi attivi</li><li>5.2 Il Centro in cifre</li><li>5.3 Convegni, formazione</li><li>5.4 Le azioni formative e preventive sul territorio</li><li>5.5 Attività esterne delle comunità</li></ul> |
| <b>33</b> | <b>6) Situazione economico finanziaria</b>                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>37</b> | <b>7) Altre informazioni</b>                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>39</b> | <b>8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo</b>                                                                                                                                                                                                                    |

# 1

## METODOLOGIA



# 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con il **bilancio sociale 2025** il Centro vuole continuare il percorso per dotarsi di una rendicontazione sociale da affiancare a quella economico-finanziaria, che possa fornire evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la mission dell'Associazione.

L'impatto sociale viene misurato anche tramite il numero di persone accolte e curate e numero di persone incontrate tramite percorsi di sviluppo dei fattori di protezione per il benessere dell'individuo.

Il bilancio sociale è stato redatto secondo le **“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”** pubblicato dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, decreto 4 luglio 2019.

Il documento deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione **«rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici»** può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

**Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:**

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

**Il bilancio sociale si propone dunque di:**

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni dell'organizzazione
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;

- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura *«un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto»*, attraverso il quale *«i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders»*.

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può *«favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione»*, è evidente come tra i destinatari

del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

**A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:**

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;

- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

# 2

Ce.I.S.  
dal 1991

INFORMAZIONI



## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 2.1 Chi siamo

**Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS**

**Cod. fiscale e P.IVA 02238550244**

Il Centro è un'Associazione giuridicamente riconosciuta

Si è costituita il 4 dicembre 1991.

Lo statuto vigente è stato approvato dall'assemblea dei Soci il 2 febbraio 2026, con la richiesta di passaggio a ETS.

Sede legale: via lago di Vico n.35 36015 Schio (VI)

Tel 0445 575895

**Sedi operative:**

-  **Pronta Accoglienza "la rocca"** via lago di Vico n.35 36015 Schio (VI)
-  **Comunità "Casa Silvia Pegoraro"** via 29 aprile n.9 Schio (VI)
-  **Comunità "Casa Betania"** via barchetto n.6 Montemezzo di Sovizzo (VI)
-  **Appartamenti di co-housing "Casa Nonis"** via Monsignor Faccin n. 61 Schio (VI)
-  **Appartamento "don Gianni"** via SS. Trinità n. 104 Schio (VI)
-  **Centro Studi** via lago di Pusiano n.3 Vicenza

*Mail [info@ceisvicenza.it](mailto:info@ceisvicenza.it) [info@centrostudiceis.it](mailto:info@centrostudiceis.it)*

*PEC [ceis@pcert.postecert.it](mailto:ceis@pcert.postecert.it)*

*Codice ATECO: 872000*

*siti: [www.ceisvicenza.it](http://www.ceisvicenza.it) [www.centrostudiceis.it](http://www.centrostudiceis.it)*

**Iscrizione a Registri:**

Iscritta al Registro Regionale Veneto delle Persone Giuridiche di Diritto Privato n.978 del 31/5/2019.

Iscritta all'albo definitivo degli Enti Ausiliari della Regione Veneto ex art.116 D.P.R. n. 309/90, D.P.G.R. n. 1043 del 15.05/1995

Iscritta all'Anagrafe delle ONLUS in data 01/07/1999

## Servizi generali, Ufficio amministrativo



### L'Ufficio amministrativo:

via lago di Vico, 35  
36015 Schio  
aperto dal lun al ven dalle 8.00 alle 14.00.  
Tel: 0445 575895  
E-Mail: [info@ceisvicenza.it](mailto:info@ceisvicenza.it)  
E-Mail: [amministrazione@ceisvicenza.it](mailto:amministrazione@ceisvicenza.it)  
Responsabile: Rag. Marina Vigolo.

### Ufficio di Presidenza:

su appuntamento al 0445 575895  
Presidente: don Mariano Ronconi.

### Gruppo famiglie:

si ritrova una volta al mese come gruppo di auto-mutuo-aiuto.  
Referente: Gian Pietro Marangoni

## La Pronta Accoglienza Residenziale "La Rocca"



### Pronta accoglienza "La Rocca"

Via Lago di Vico, 35  
36015 Schio (VI)  
Tel: 0445 576390  
Cell: 335 1389139  
E-Mail: [larocca@ceisvicenza.it](mailto:larocca@ceisvicenza.it)  
Direttrice: Elisabetta Pellegatta

La Pronta Accoglienza Residenziale "La Rocca" di Schio (VI) opera nel territorio dell'ULSS 7 dal mese di aprile 1994.

E' una struttura a bassa soglia che accoglie tossicodipendenti con questi obiettivi:

- allontanamento dalla sostanza e messa in protezione della persona;

- valutazione;
- definizione di percorsi successivi.

Possono essere accolti in struttura anche alcolodipendenti al fine di completare la disintossicazione ed essere orientati in servizi specifici di trattamento alcologico.

## Centro Studi del Centro Vicentino di Solidarietà

Il Centro Studi del Centro Vicentino di Solidarietà si occupa delle attività di prevenzione universale, selettiva al disagio e della promozione della salute, promuovendo progetti sul territorio della provinciale, in sinergia con i servizi pubblici.

Le attività gestite dal Centro Studi sono rivolte alle scuole primaria e secondaria, alle realtà sportive, lavorative e associative.

Si occupa inoltre di progettazione, consulenza, formazione e sui temi della prevenzione e promozione della salute, formazione alla genitorialità, sviluppo di progetti giovani.

### Centro Studi

via lago di Pusiano n. 3  
36100 Vicenza (Italia)  
Cell. 335 1336475  
Tel. 0444 927293  
Email: [info@centrostudiceis.it](mailto:info@centrostudiceis.it)

## Comunità di tipo B “Casa Silvia Pegoraro”



### Comunità di tipo B “Casa Silvia Pegoraro”

Via Ventinove Aprile, 9

36015 Schio (VI)

Cell: 335 1275095

Tel: 0445 520900

E-Mail: [casasilviapegoraro@ceisvicenza.it](mailto:casasilviapegoraro@ceisvicenza.it)

Direttore: Dario Pravato

Si tratta di un servizio terapeutico riabilitativo residenziale rivolto a persone (maschi e femmine) con problemi di dipendenza.

La comunità ha come obiettivo l'accoglienza, la cura e il superamento dei problemi di dipendenza favorendo la remissione completa dell'uso di sostanze e la riattivazione del personale processo di maturazione personale

anche mediante un percorso educativo e psicoterapeutico.

TEMPI di attuazione:

I percorsi possono variare dai 30 giorni ai 18 mesi di permanenza. Sono pertanto previste anche permanenze brevi e finalizzate ad esperienze di reinserimento.

## Comunità di tipo C “Casa Betania”



### Comunità di tipo C “Casa Betania”

Via Barchetto, 6

Montemezzo di Sovizzo

Cell: 340 6775592

Tel: 0444 551429

E-Mail: [casabetania@ceisvicenza.it](mailto:casabetania@ceisvicenza.it)

Direttrice: Enrica Casciaro

Il servizio “Casa Betania” si rivolge a soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti con doppia diagnosi e in particolare a persone in situazione di comorbidità, da seguire con

percorsi flessibili, ricorrenti ed integrati (Sert, psichiatria, Comunità, Cooperativa di reinserimento).

## “Casa Pietro Nonis”



### “Casa Pietro Nonis”

Via Monsignor Faccin, 61

36015 Schio (VI)

Cell: 335 1275095

Tel: 0445 520900

E-Mail: [casasilviapegoraro@ceisvicenza.it](mailto:casasilviapegoraro@ceisvicenza.it)

Direttore: Dario Pravato

Casa Pietro Nonis, nel 2026 si completeranno i lavori di ristrutturazione, con la messa a disposizione di 7 appartamenti e 3 camere in modalità co-housing, per le situazioni di marginalità sociale.

## Appartamento “don Gianni”

L'appartamento di Schio, via SS. Trinità, ospita fino a 6 persone in situazione di marginalità sociale. E' aperto da luglio 2024 e ha ospitato 5 persone nella fase conclusiva del percorso terapeutico.

## Appartamento “don Gianni”

via SS. Trinità n. 104 Schio (VI)

## LA FILOSOFIA IN POESIA

Siamo qui  
perché non c'è alcun rifugio  
dove nasconderci da noi stessi.  
Fino a quando una persona  
non confronta se stessa  
negli occhi e nei cuori degli altri, scappa.  
Fino a quando  
non permette loro di condividere i suoi segreti,  
non ha scampo da essi.  
Timorosa di essere conosciuta,  
non può conoscere se stessa  
né gli altri: sarà sola.  
Dove altro se non nei nostri punti comuni  
possiamo trovare un tale specchio?  
Qui, insieme,  
una persona può, alla fine,  
manifestarsi chiaramente a se stessa,  
non come il gigante dei suoi sogni  
né il nano delle sue paure,  
ma come un uomo parte di un tutto  
con il suo contributo da offrire.



## 2.2 Mission

La nascita del Centro Vicentino di Solidarietà è la risposta ad una chiamata ecclesiale fatta negli anni '80 a don Mariano Ronconi dal Fondatore del CeIS di Roma don Mario Picchi. In comunione con le Diocesi di Verona e Vicenza, veniva richiesta alla comunità cristiana una disponibilità di auto per la problematica della droga, che colpiva giovani e famiglie in modo drammatico.

Don Mario Picchi aveva fondato a Roma "Progetto Uomo", una risposta figlia del grande progetto americano del Daytop Village di Monsignor O'Brien, che utilizzava il modello della Comunità terapeutica come risposta alla solitudine portata dalla droga.

Il Centro di don Mariano è il sesto centro italiano agganciato al CeIS di Roma, e attiva il servizio nei primi anni '80 a Verona e nel 1987 a Schio.

Grande stimolo e anima dei primi anni "eroici" sono il VOLONTARIATO e la forte collaborazione con l'ULSS territoriale, grazie al direttore Giacinto Santacaterina, convinto sostenitore del cambiamento positivo delle persone tramite un progetto di comunità terapeutica.

Nel corso degli anni alla forza del volontariato si affianca sempre più la formazione di operatori specializzati e motivati nel loro servizio, che hanno portato il CeIS vicentino a crescere sviluppando la collaborazione con i servizi territoriali e le altre comunità.

Il lavoro continua, sostenuti dal motto che accumuna tutte le realtà dei CeIS sparse nel mondo:

**"TU SOLO PUOI FARCELA, MA NON DA SOLO"**

**don Mariano Ronconi**

## 2.3 L'identità

Nel gennaio del 1987 **don Mariano Ronconi** apre un Centro a Schio, come sede staccata del CeIS di Verona e in stretta collaborazione con l'**Ulss territoriale**. Il 2 marzo 1987 viene inaugurata l'Accoglienza di "**Socche alla Croce**" in Schio.

E' l'avvio di una ininterrotta attività, che vedrà la piena autonomia con la nascita giuridica del **Centro Vicentino di Solidarietà CeIS** il 4 dicembre 1991. Dal 1999 il Centro è iscritto all'anagrafe delle ONLUS e diventa un'Associazione giuridicamente riconosciuta, iscritta al *Registro Regionale Veneto delle Persone Giuridiche di Diritto Privato* nel 2019.

### LA FILOSOFIA DI PROGETTO UOMO

"**Progetto Uomo**", è una filosofia e modalità operativa ideata e applicata in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da **don Mario Picchi** presso il CeIS di Roma. Essa pone "**l'uomo al centro della storia**" come soggetto dotato di risorse e potenzialità, in relazione con se stesso, con gli altri e con il proprio ambiente, capace di progettualità e bisognoso di valori di riferimento. In questo senso, nei programmi di recupero, "Progetto Uomo" mette la persona al centro della sua stessa vita e di ogni azione, rendendola protagonista attiva e responsabile nel proprio percorso di cura e riabilitazione, dando al contempo una forte connotazione relazionale.



**L'Associazione  
non ha scopo di  
lucro e persegue  
esclusivamente finalità  
di solidarietà sociale nel  
campo dell'assistenza  
e dell'aiuto agli esseri  
umani in stato di  
bisogno fisico o psichico.**

**riabilitazione di persone  
con dipendenze e  
sostegno a persone con  
marginalità sociale**

**promuovere iniziative  
aggregative e  
formative per scuole ed  
associazioni**



## 2.4 Attività statutarie

L'attività principale del Centro è la cura e riabilitazione di persone con dipendenze patologiche e il sostegno a persone in condizione di marginalità sociale, con modalità residenziale o ambulatoriale.

Il **Centro**, tramite l'ufficio **Centro Studi**, promuove iniziative aggregative e formative che sviluppino i fattori di protezione contro l'insorgere del disagio giovanile e adulto, lavorando con scuole di ogni ordine e grado, associazioni, fondazioni, parrocchie, mondo del lavoro, società sportive ed enti locali della provincia di Vicenza.

### Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

- **Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (F.I.C.T.),**
- **Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche (Co.Ve.S.T.),**
- **“Associazione ministri della Misericordia” di Roma**
- **“Schio c'è” fondo di solidarietà sociale per il microcredito**
- **“Associazione Diakonia onlus”, strumento operativo della Caritas Diocesana vicentina**
- **Fondazione “Insieme AltoVi onlus” di Thiene (VI)**



## STRUTTURA

### ASSEMBLEA DEI SOCI

ORGANISMO  
DI VIGILANZA  
Modello 231

DPO

COMITATO ESECUTIVO  
Presidente  
Vicepresidente  
Consiglieri

ORGANO DI  
CONTROLLO

REVISORE  
DEI CONTI

DIRETTORE  
Pronta  
Accoglienza

DIRETTORE  
Comunità cat. B

DIRETTORE  
Comunità cat. C

DIRETTORE  
Centro Studi

AMMINISTRAZIONE

EQUIPE

EQUIPE

EQUIPE

EQUIPE

CONSULENTE CONTABILE  
CONSULENTE TENUTA PAGHE

# 3) STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## 3.1 Organi del Centro Organigramma

*Sono Organi dell'Associazione:*

**l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;  
il Presidente del Comitato esecutivo,  
il Vicepresidente del Comitato esecutivo,  
il Comitato Esecutivo,  
l'Organo di controllo.**

**Assemblea  
DEGLI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE  
è formata da 17 individui**

*Presidente del Comitato esecutivo:*

**don Mariano Ronconi**

Ha la rappresentanza legale di fronte a terzi.  
Prima nomina nel 1991.

*Vice Presidente del Comitato Esecutivo:*

**Cristiano Eberle**

In caso di assenza o impedimento da parte del  
Presidente ne adempie i compiti

*Comitato Esecutivo*

Provvede all'amministrazione ordinaria e  
straordinaria del Centro. Per il triennio 2025-  
2027 il Comitato Esecutivo è formato da:

- don Mariano Ronconi (Presidente)**
- Cristiano Eberle (Vicepresidente)**
- Carlo Scocco**
- Valeria Carli**
- Simone Veronese**

### **Organo di controllo**

Alla data 31.12.2025 è composto da:

- Giancarlo Stefenello, Presidente**
- Sofia Poscoliero, Componente effettivo**
- Ilenia Miglioranza, Componente effettivo**

### **•Revisore legale dei conti:**

**Alessandra Marchet**

### **Organismo di Vigilanza**

Come Organismo di Vigilanza, con il compito  
di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei  
modelli e di curare il loro aggiornamento, è in  
carica il Dott. Marco Rosina.

### **Data Protection Officer**

L'Avvocato Maddalena Trento del Consorzio  
Scuadra di Schio ha la funzione di DPO ad  
ulteriore presidio e garanzia dei diritti personali  
alla riservatezza e tutela dei dati.

# STAKEHOLDER FINANZIATORI PARTNERS



## 3.2 Stakeholder

### **Beneficiari dei servizi di assistenza**

- persone adulte con problemi di dipendenza patologica alcol e droga correlata.
- famigliari di persone con dipendenza patologica.
- persone in condizione di marginalità sociale, con poche o nulle risorse umane famigliari e sociali.

### **Beneficiari della prevenzione e formazione:**

- tutti i componenti del “sistema scuola” dall’infanzia alla secondaria, nel territorio vicentino.
- genitori, allenatori sportivi, animatori di parrocchia, animatori “grezzi” del territorio.

### **Finanziatori:**

- **Aziende private**
- **Donatori individuali**
- **Fondazioni**
- **Diocesi di Vicenza**

## 3.3 Partner

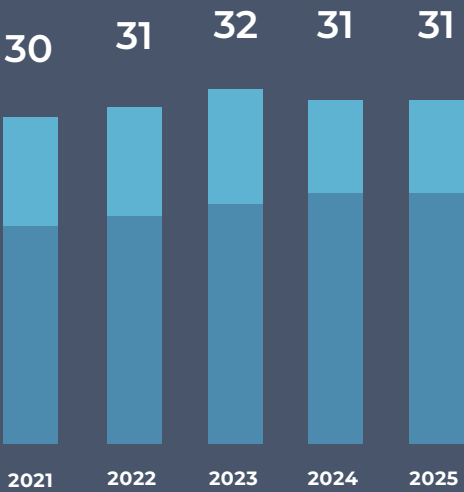
- **ULSS del territorio nazionale**
- **Comuni**
- **Scuole**
- **Enti pubblici territoriali**
- **Tribunale di Vicenza**
- **Scuole    Associazioni Sportive**
- **Aziende private**
- **Cooperative**



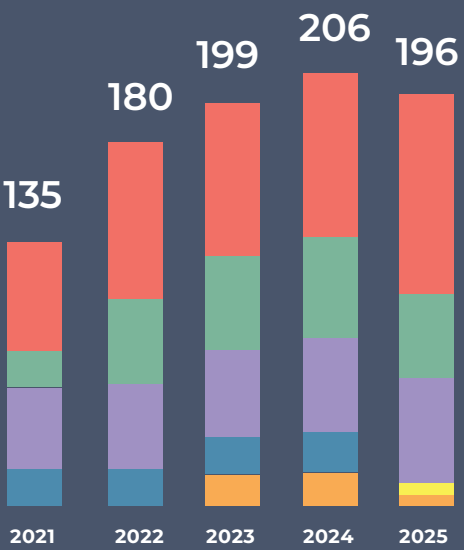
PERSONE



Personale:



Ospiti:



## 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 4.1 Dipendenti

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti totali sono n. 31, di cui 26 a tempo indeterminato.

Dei 31 dipendenti n. 21 sono a tempo pieno e n. 10 a part time. Le donne sono 20 (64.5%) e i maschi 11 (35.5%).

#### **Titolo di studio:**

i dipendenti in possesso di laurea sono n.25 (80.5%, di cui 2 con titoli equivalenti ), n.2 diploma OSS, n.1 diploma infermieristica, n.1 diploma scuola superiore, n.2 licenza media

#### **Fasce d'età:**

- Tra 20 e 29 anni: n.6 pari al 19%
- Tra 30 e 39 anni: n.7 pari al 23%
- Tra 40 e 49 anni: n.5 pari al 16%
- Tra 50 e 59 anni: n.9 pari al 29%
- Tra 60 e 69 anni: n.4 pari al 13%

#### **Anzianità di assunzione:**

assunti prima del 31.12.2000: n. 1  
assunti tra 01.01.2001 e 31.12.2010: n. 7  
assunti tra 01.01.2011 e 31.12.2020: n. 10  
assunti tra 01.01.2021 e 31.12.2025: n.13

Il contratto di lavoro applicato è quello del CCNL Cooperative sociali, con seguenti livelli di inquadramento: A1 n.2, C2 n.1, D1 n.2, D2 n.15, D3 n. 1, E2 n.8, n.2 Co.Co.Co

Attestazione del rispetto dei parametri retributivi

Si certifica che l'Ente, nel corso dell'esercizio di riferimento, ha operato nel pieno rispetto dei limiti retributivi previsti dalla normativa vigente, sia con riferimento alla precedente qualifica di ONLUS (ex D.Lgs. 460/1997), sia con riferimento alla qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), in fase di istruttoria.

Nello specifico, in merito al rapporto tra le retribuzioni dei lavoratori dipendenti, si dichiara quanto segue:

•Rapporto tra retribuzione massima e minima: All'interno dell'organizzazione, il rapporto

tra la retribuzione annua lorda più elevata e quella più bassa è pari a 1,45. Tale valore risulta ampiamente inferiore al limite di 1:8 fissato dall'Art. 16 del Codice del Terzo Settore (e dalla prassi consolidata per le ONLUS), confermando l'equità dei livelli retributivi adottati dall'Ente.

•Rispetto dei Contratti Collettivi: Le retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti non superano di oltre il 20% i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali di riferimento per le medesime qualifiche, escludendo così qualsiasi ipotesi di distribuzione indiretta di utili.

### 4.2 Collaboratori

#### **Consulenti tenuta paghe:**

Erika Taverna

Studio Analisi – Scudra Schio (VI)

#### **Consulente contabile:**

Claudio De Rossi

Studio Associato Cunico- De Rossi- Grotto

#### **Organismo di Vigilanza (ODV):**

Marco Rosina

#### **Responsabile della Protezione dei dati (DPO):**

Maddalena Trento

#### **Collaborazioni occasionali nel corso del 2025 n. 30**

#### **Liberi professionisti nel corso del 2025 n. 34**

### 4.3 Volontari

I volontari che compongono gli organi amministrativi operano a titolo gratuito (membri del Comitato Esecutivo e dell'Organo di Controllo).

Il Centro si avvale di 14 volontari che effettuano accompagnamenti agli utenti, copertura notturna o servizi sul territorio. La loro opera è a titolo gratuito. Si è stimato che le ore di volontariato prestate siano 400, ad un costo indicativo di € 20/h si tratta di un "contributo figurativo" di € 8.000.

I volontari sono coperti da polizza assicurativa per infortuni ed RC.

# 5

## OBIETTIVI

# 201

Ospiti accolti + famiglie accolte

# 196

Ospiti

# 5

Famiglie

# 19

M.a.P.

# 15

L.P.U.

# 662

Giovani Volontari

# 37.784

Ore di  
volontariato

# 12

Tirocinanti

# 10

Volontari

# 400

Ore di  
volontariato

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### 5.1 Servizi attivi

I servizi, convenzionati con le ULSS territoriali e accreditati presso la Regione Veneto, si sono via via articolati negli anni, per rispondere al cambiamento del fenomeno dipendenze, che ha richiesto una forte professionalizzazione e differenziazione dei programmi offerti.

Accanto ai servizi terapeutici, il Centro sviluppa progettualità legate alla promozione del benessere nei giovani e negli adulti.

L'attività del Centro si articola in un progetto terapeutico-riabilitativo, che si ispira alla filosofia di "Progetto Uomo" e si compone di diversi servizi presenti nel territorio vicentino:

- Pronta accoglienza "**LA ROCCA**" a Schio, che accompagna gli utenti nella disintossicazione e nella motivazione al cambiamento.
- Comunità terapeutica e reinserimento "**CASA SILVIA PEGORARO**" a Schio, che offre un percorso terapeutico e riabilitativo finalizzato ad una progettualità di vita, seguendo segue gli utenti nella fase di inserimento socio-lavorativo, con accompagnamenti anche a medio-lungo termine.
- Comunità "**CASA BETANIA**", sita a Montemezzo di Sovizzo, per persone con problemi di doppia diagnosi che abbisognano di una gestione intensiva e specialistica psicoterapica e/o psicofarmacoterapica.

- **Laboratorio occupazionale** nei tre servizi, riservato agli utenti inseriti nei percorsi
- "**CASA NONIS**" a Schio, appartamenti di co-housing per persone in situazione di marginalità sociale
- "**APPARTAMENTO don Gianni**", per persone a rischio di marginalità sociale.

Il **CENTRO STUDI** del Centro Vicentino di Solidarietà dal 1997 si occupa delle attività di prevenzione universale e selettiva contro il disagio giovanile e della promozione sociale, realizzando progetti sul territorio vicentino.

Le attività formative sono rivolte alle realtà scolastiche - scuole dell'infanzia, primarie e secondarie - lavorative, sportive, associative.

Fornisce progettazione, consulenza, formazione, promozione e coordinamento delle attività del Centro Vicentino non strettamente terapeutiche. Gestisce i volontari del servizio civile, la formazione di tirocinanti dell'Università di Padova e Verona, di varie scuole di Psicoterapia e di tirocinanti dei Corsi OSS. Gestisce l'accoglienza, nelle tre strutture accreditate, delle persone che svolgono Lavori di Pubblica Utilità o la Messa alla Prova, tramite convenzioni con il Tribunale di Vicenza.

## 5.2 Il Centro in cifre nel 2025

### CASA BETANIA a Sovizzo, Servizio di tipo C-specialistico

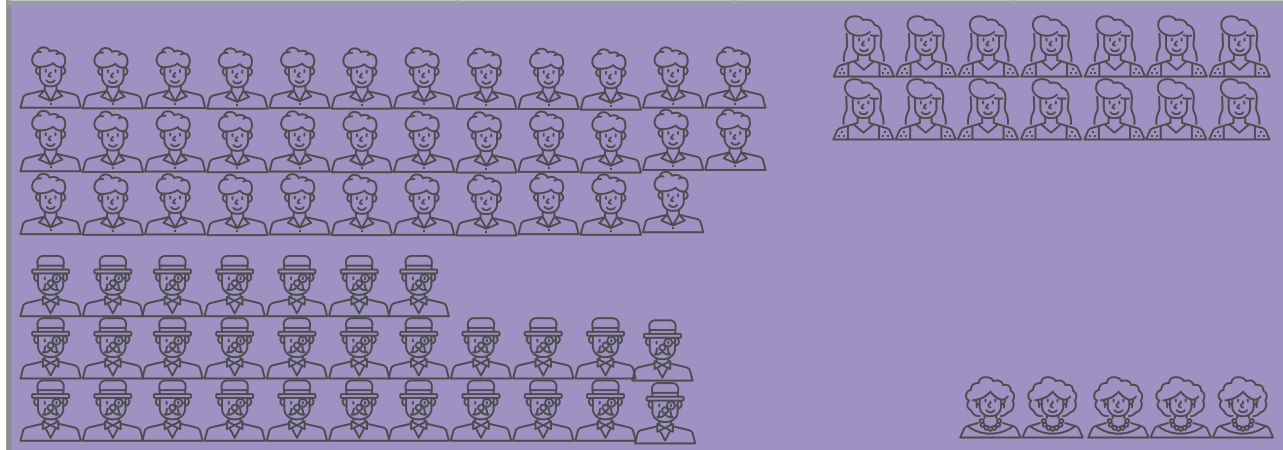
| NUMERO DI UTENTI<br>IN CARICO NELL'ANNO '25 | maschi    | femmine  | tot.      |
|---------------------------------------------|-----------|----------|-----------|
| fasce di età:                               |           |          |           |
| Adulti ( 19 anni - 39 anni)                 | 14        | 5        | 19        |
| Oltre i 40 anni                             | 18        | 4        | 22        |
| <b>totale</b>                               | <b>32</b> | <b>9</b> | <b>41</b> |

### COMUNITA' e REINSERIMENTO "CASA SILVIA PEGORARO" a Schio, Servizio di tipo B - intensivo

| NUMERO DI UTENTI<br>IN CARICO NELL'ANNO '25 | maschi    | femmine   | tot.      |
|---------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| fasce di età:                               |           |           |           |
| Adulti ( 19 anni - 39 anni)                 | 11        | 8         | 19        |
| Oltre i 40 anni                             | 14        | 4         | 18        |
| <b>totale</b>                               | <b>25</b> | <b>12</b> | <b>37</b> |

## PRONTA ACCOGLIENZA “LA ROCCA” a Schio, Servizio di Pronta Accoglienza

| NUMERO DI UTENTI<br>IN CARICO NELL'ANNO '25 | maschi | femmine | tot. |
|---------------------------------------------|--------|---------|------|
| <b>fasce di età:</b>                        |        |         |      |
| <b>Adulti ( 19 anni - 39 anni)</b>          | 35     | 14      | 49   |
| <b>Oltre i 40 anni</b>                      | 29     | 5       | 34   |
| <b>totale</b>                               | 64     | 19      | 83   |



### “CASA NONIS”

Il servizio è inserito nei Piani di Zona ULSS 7 Pedemontana come co-housing.

La casa è attualmente in ristrutturazione, prevede l'ampliamento degli appartamenti a disposizione sempre con modalità di co-housing. L'obiettivo è far sperimentare una vita in autonomia, valorizzata dalla vicinanza e dai servizi dell'attigua Comunità “Casa Silvia Pegoraro”. L'apertura degli alloggi avverrà nel corso del 2026

### APPARTAMENTO “don Gianni”

L'appartamento di Schio, via SS. Trinità, ospita fino a 6 persone in situazione di marginalità sociale.

## 5.3 Convegni, formazione

Nel corso del 2025 le occasioni formative, per lo più organizzate dai servizi pubblici, sono state molteplici, gli operatori delle tre strutture vi hanno aderito a seconda delle richieste e dei bisogni formativi espressi nella rilevazione di dicembre 2024.

Alcune formazioni sono state svolte internamente, ospitate nei locali della sede centrale:

- **7 Marzo 2025:**

corso di **4 ore “Introduzione alla Montagnaterapia”**, tenuto dalla Direttrice del SerD ULSS 8 Berica dott.ssa **Roberta Sabbion**. Rivolto agli operatori dei servizi terapeutici;

- **29 ottobre 2025:**

**formazione interna di 4 ore**, programmazione e condivisione delle attività del **Centro**. **Confronto** tra equipe: sfide attuali e future. Hanno partecipato tutti i dipendenti ;

- **26 novembre 2025:**

**“Formazione sul gestionale GEKO e SIRD”**, tenuta dall’ing. **Ermanno Ancona**, rivolta agli operatori dei servizi terapeutici.

**E’ proseguita l’attività di supervisione delle tre equipe del terapeutico, con lo psicoterapeuta dott. Guido d’Acuti che segue “Casa Betania” e la dott.ssa Claudia Mazzocchin che segue la Pronta Accoglienza e la comunità “Casa Silvia Pegoraro”.**

## 5.4 Le azioni formative e preventive sul territorio

Nel corso del 2025 sono state raggiunte 26.880 persone tramite formazione e attività specifiche di prevenzione.

### **AREA SCUOLA: Territorio ULSS 7 Pedemontana:**

**“Scuola Aperta”** progetto del SerD AULSS 7, con sportelli di tipo educativo in 23 plessi delle scuole secondarie di primo grado del territorio ULSS 7 distretto 2;

**“TEEN BOX”**: interventi di prevenzione e promozione del benessere in 10 scuole secondarie di secondo grado del territorio ULSS 7 distretto 2;

**SPORTELLI SCUOLA DELL’INFANZIA E PRIMARIA**: consulenza educativa settimanale in 3 scuole di Schio;

**LABORATORI MULTIMEDIALI**: progetto regionale “Ca’ Dotta” promozione della salute (temi: tecnologia, alcol, fumo), gestiti da ULSS 7

### **AREA SCUOLA: Territorio ULSS 8 Berica:**

**“Scuola D+” e “Io non mi gioco”** interventi di promozione del benessere e prevenzione del gioco d’azzardo patologico in 18 scuole secondarie di secondo grado di Vicenza;

## **AREA AGGREGAZIONE GIOVANILE**

**ESPERIENZE FORTI ® IN 26 COMUNI DEL VICENTINO**: Vicenza, Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina, Sovizzo, Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Bressanvido, Quinto Vicentino, Santorso, Arsiero, Carrè, Chiuppano, Lugo di Vicenza, Malo, Monte di Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Piovene Rocchette, San Vito di Leguzzano, Schio, Thiene, Torrebelficino, Valli del Pasubio, Villaverla, Zanè.

Coinvolgimento di 755 giovani in attività di volontariato estivo, per un totale di 42.238 ore di volontariato regalate al territorio vicentino nel periodo giugno-settembre. I giovani hanno rivolto la loro attività di aiuto a bambini dei centri estivi, centri diurni per persone con disabilità fisica e psichica, biblioteche, centri di aiuto alla vita, associazioni territoriali per la tutela dell’ambiente.

## 5.5 Attività esterne delle comunità:

### - LPU:

il Centro ha attiva la convenzione con il Tribunale di Vicenza per l'accoglienza di persone che devono svolgere Lavori di Pubblica Utilità (LPU AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000, N. 274, E 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001) e per la Messa alla Prova (ai SENSI DEGLI ARTT. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia).

Nel corso del 2025 ha accolto nelle tre strutture del CeIS 25 persone in regime di messa alla prova o per LPU. L'esperienza risulta estremamente positiva sia per le persone accolte, sia per gli ospiti delle comunità, che hanno un'ulteriore occasione di confronto costruttivo.

### - Collaborazioni :

**-Collaborazione con Alcolisti Anonimi:** il gruppo AA di Montecchio Maggiore ha proposto a **"Casa Betania"** un gruppo un volta settimana.

La comunità **"Casa Betania"** organizza per gli ospiti l'attività di montagnaterapia, con passeggiate nei colli e monti vicentini, a cadenza settimanale nel periodo estivo e quindicinale nei mesi più freddi. Offre laboratori di rilassamento e di teatroterapia.

- **la pronta Accoglienza** propone ai suoi ospiti l'attività di montagnaterapia, arrampicata, sia in palestra che outdoor, cineforum, yoga.

- la Comunità **"Casa Silvia Pegoraro"** propone laboratori di training autogeno, musicoterapia.

-con il Comune di Sovizzo è attivo da tre anni il **progetto di decoro ambientale**, tramite il quale un gruppo di 2-3 ospiti alla volta, provenienti da Casa Betania, accompagnati da un operatore o volontario, si dedica alla pulizia degli spazi esterni di piazze e vie comunali.

### il 5x1000:

Il ricavato del **5X1000**, incassato nel 2025, pari a **€ 8.001** è stato utilizzato per il miglioramento della qualità dell'accoglienza residenziale. Nello specifico, tali risorse sono state impiegate per il rinnovo degli arredi delle camere di Pronta accoglienza.

## **TIROCINI**

E' attiva la disponibilità ad accogliere tirocinanti dell'Università di Verona e Padova – facoltà Scienze dell'Educazione e Psicologia, delle scuole di specialità per i laureati in psicologia e dei corsi per Operatori Socio-Sanitari. Nel 2025 sono stati accolti 13 tirocinanti, che si sono inseriti negli staff delle tre strutture, apprendendo le modalità di funzionamento di una comunità e il lavoro multidisciplinare in equipe, secondo gli obiettivi formativi previsti da ciascun percorso di studi.

## **BANCO FARMACEUTICO**

Adesione alla raccolta, attiva dal 4 al 10 febbraio 2025, della Fondazione Banco Farmaceutico ETS, con la presenza di operatori e volontari presso le farmacie del territorio altovicentino.

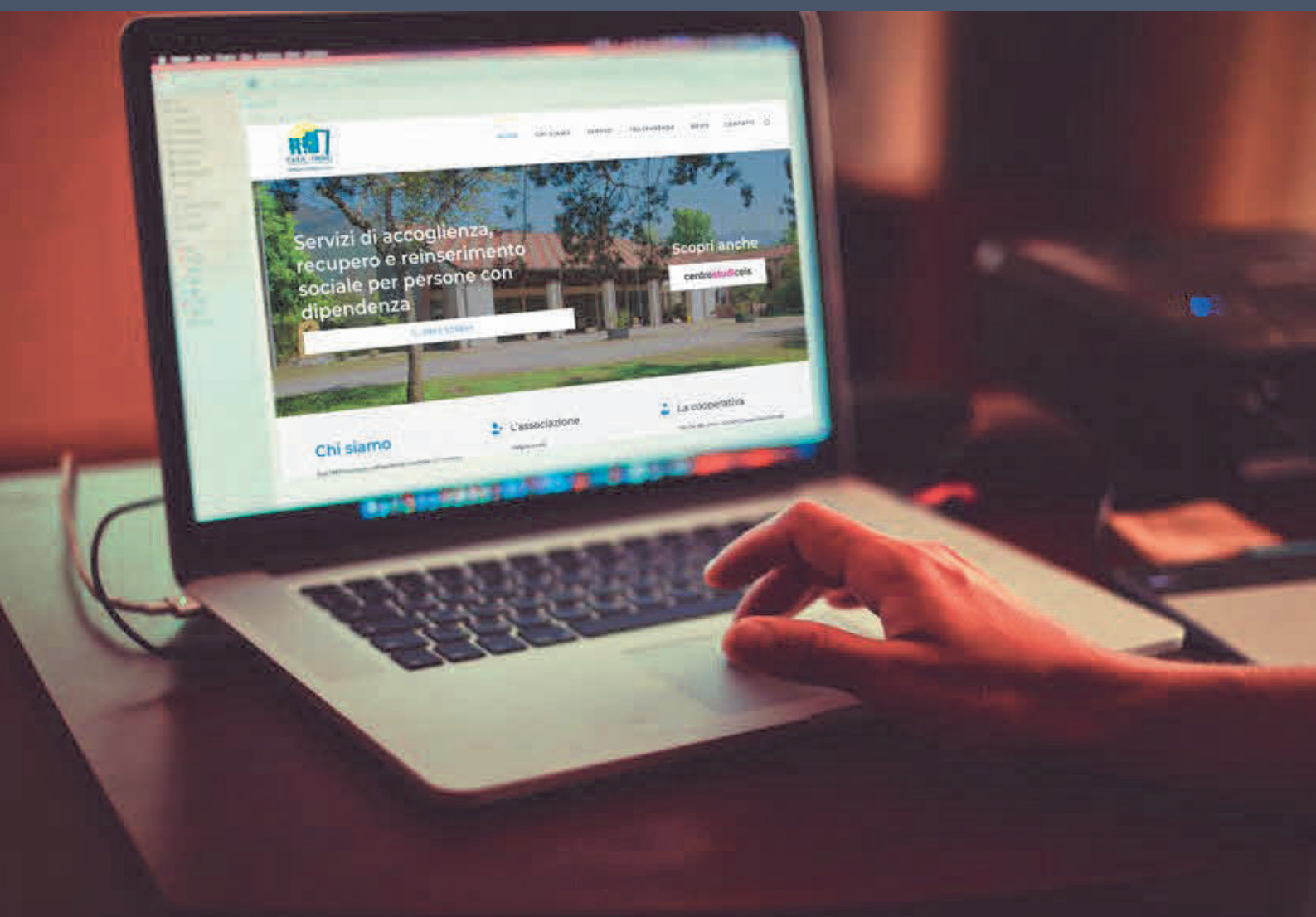
Grazie alla raccolta sono stati donati alle comunità del Ceis, più di 100 scatole di farmaci da banco.

## **BANCO ALIMENTARE**

Il supermercato LIDL di Marano Vicentino ha fornito generi alimentari e pasti pronti derivati dalle loro eccedenze tramite il banco Alimentare di Verona. Il Centro aderisce, tramite la Cooperativa Sociale Verlata e "Da spreco a risorsa ODV", al progetto "Stop allo Spreco"

# 6

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### Analisi delle Fonti e degli Impieghi:

L'analisi della struttura economica evidenzia la provenienza delle risorse e la loro destinazione operativa, mettendo a confronto l'esercizio 2025 con il precedente.

#### Commento all'andamento economico

L'analisi comparativa tra l'esercizio 2024 e il 2025 mostra una gestione economica solida e in evoluzione.

- **Sul fronte delle Fonti**, si osserva una positiva diversificazione delle entrate: sebbene l'attività in accreditamento rimanga il pilastro principale (70,6%), i proventi derivanti da **Progetti di Formazione e Prevenzione** hanno registrato una crescita significativa, passando dal 21,7% al **26,3%**. Questo dato testimonia la crescente capacità dell'Ente di intercettare risorse progettuali e di espandere il proprio impatto sul territorio.

- **Sul fronte degli Impieghi**, la struttura dei costi riflette la natura dell'Ente, la cui attività si basa prevalentemente sul **valore delle risorse umane**: il **Costo del Personale** (44,8%) e i **Servizi da Terzi** (39,8%) rappresentano complessivamente oltre l'84% delle uscite. L'incremento del costo del personale rispetto all'anno precedente (+1,3%) è coerente con il potenziamento dei progetti educativi e di prevenzione sopra citati.

## Sintesi degli Indicatori di Stabilità e Sostenibilità

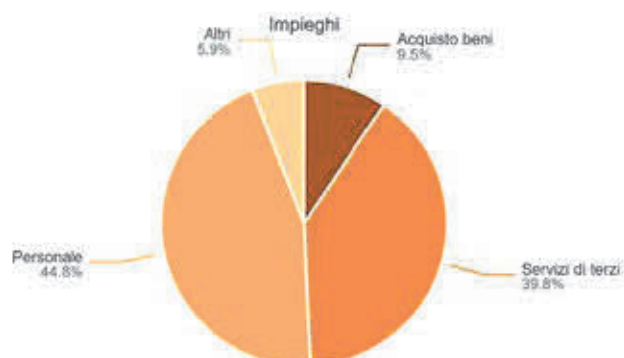
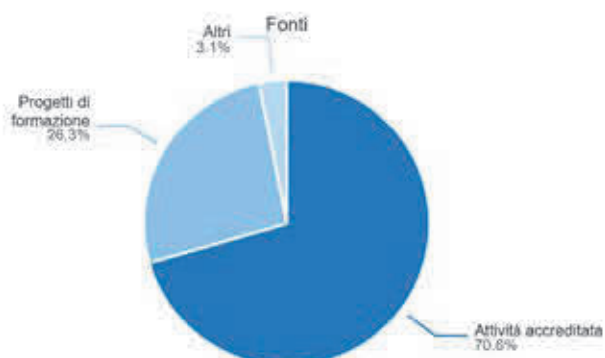
| Area di Analisi | Indicatore                                     | Val. 2025          | Val. 2024   | Stato      |
|-----------------|------------------------------------------------|--------------------|-------------|------------|
| Capitale Umano  | Incidenza Costo del Personale (su tot. uscite) | <b>44,8%</b>       | 43,5%       | Stabile    |
| Solidità        | Riserve Vincolate e Libere                     | <b>€ 1.622.663</b> | € 1.474.321 | Rafforzato |
| Autonomia       | Riserve Vincolate e Libere                     | <b>€ 1.574.321</b> | € 1.425.026 | Protetta   |
| Liquidità       | Disponibilità Liquide (Cassa e Banca)          | <b>€591.106</b>    | €430.785    | Ottima     |
| Solvibilità     | Debiti verso Fornitori                         | <b>€161.106</b>    | €960.817    | Ridotti    |

## PROSPETTO DELLE FONTI (Entrate)

| ORIGINE DELLA RISORSA                             | 2025          | 2024          | Var.  |
|---------------------------------------------------|---------------|---------------|-------|
| <b>Attività socio-sanitaria in accreditamento</b> | <b>70,6%</b>  | 72,1%         | -1,5% |
| <b>Progetti di formazione e prevenzione</b>       | <b>26,3%</b>  | 21,7%         | +4,6% |
| Contributi imprese (Lab. Occupazionale)           | <b>0,5%</b>   | 0,5%          | =     |
| EROGAZIONI LIBERALI                               | <b>0,4%</b>   | 1,8%          | -1,4% |
| Rette ospitalità                                  | <b>0,8%</b>   | 1,2%          | -0,4% |
| 5X1000 e contributi CEI                           | <b>0,4%</b>   | 0,2%          | +0,2% |
| Varie                                             | <b>1,0%</b>   | 2,5%          | -1,5% |
| <b>TOTALE FONTI</b>                               | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |       |

## PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI (Uscite)

| DESTINAZIONE DELLA RISORSA                 | 2025          | 2024          | Var.  |
|--------------------------------------------|---------------|---------------|-------|
| <b>Stipendi e oneri sociali dipendenti</b> | <b>44,8%</b>  | 43,5%         | +1,3% |
| <b>Servizi forniti da terzi</b>            | <b>39,8%</b>  | 39,4%         | +0,4% |
| Acquisto di beni                           | <b>9,5%</b>   | 10,7%         | -1,2% |
| Quote ammortamento beni di proprietà       | <b>2,5%</b>   | 2,7%          | -0,2% |
| Oneri diversi di gestione                  | <b>1,8%</b>   | 2,2%          | -0,4% |
| Imposte e tasse                            | <b>1,6%</b>   | 1,5%          | +0,1% |
| <b>TOTALE IMPIEGHI</b>                     | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |       |



# 7

## ALTRE INFORMAZIONI



## 7) ALTRE INFORMAZIONI

Nel 2025 il Comitato esecutivo si è riunito 6 volte con la partecipazione media dell'94% dei suoi componenti.



# 8

## MONITORAGGIO



## 8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

### Agli associati

#### Rendicontazione della attività di

##### monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del CeIS ONLUS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'effettuazione da parte dell'Associazione CEIS Onlus di prestazioni di natura socio-sanitaria in regime di esenzione IVA a soggetti svantaggiati e lo svolgimento esclusivo di attività che hanno come unico scopo il perseguimento degli scopi sociali presenti nella propria mission;

- la corretta illustrazione della destinazione del 5 per mille ricevuta nel corso del 2025 nella relazione di missione e nella relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro in tutte le attività svolte secondo statuto e comprensive di tutte le sue componenti

(ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate); l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e) del Codice del Terzo Settore;

- la verifica sull'efficacia dell'utilizzo delle risorse umane e materiali dell'Ente individuando degli indici specifici per la verifica dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente non-profit, in quanto i dati contabili non sono in grado di misurare adeguatamente i risultati di una gestione non lucrativa. A tal proposito gli indici di natura qualitativa sono dati dal rapporto giornaliero medio del trimestre tra il numero dei dipendenti direttamente a contatto e il numero degli utenti/assistiti in regime residenziale; dal rapporto giornaliero tra il numero degli operatori volontari e il numero degli utenti/assistiti in regime residenziale. Tali indici sono stati mantenuti costanti nel corso del tempo in modo da consentire un confronto uniforme. Questi indici hanno evidenziato rispetto all'esercizio precedente un leggero aumento della produttività per effetto di un aumento della media/giorno degli operatori occupati che è stata di 24,833 (25,500 nel 2024). Per una lettura più completa si precisa che dal 2017 l'Associazione non fornisce più l'assistenza semiresidenziale, ma fornisce solo assistenza residenziale.

| Rapporto operatori utenti    | 2025   | 2024   |
|------------------------------|--------|--------|
| Media anno dipendenti/utenti | 0,530  | 0,488  |
| Media anno volontari/utenti  | 0,420  | 0,366  |
| Media dipendenti giorno      | 24,833 | 25,500 |
| Media utenti giorno          | 47,042 | 51,958 |

Il Collegio in occasione dell'assemblea dei soci in data 29/04/2026 ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2025 che ha confermato un trend positivo; inoltre ha raccomandato il costante monitoraggio dell'andamento del rapporto media dipendenti/utenti.

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto dall'Associazione CEIS ONLUS alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione CEIS ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee Guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è

stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore pubblicato dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

In data 27/09/2021 l'associazione CEIS ONLUS si è dotata del Modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001 e contestuale nomina dell'Organismo di Vigilanza. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto tre incontri con il professionista Dott. Rosina Marco nominato Organismo di vigilanza per la verifica dei compiti e delle responsabilità per la corretta attuazione del modello di organizzazione e controllo MOG istituito dall'associazione ai sensi del D.LGS n. 231/2001. Durante questi incontri è stato esaminato con il Comitato e il consulente dott. Claudio De Rossi e con l'O.d.v. Marco Rosina un budget annuale rivisto e corretto mediante controlli trimestrali. Inoltre, in occasione del comitato è stato verificato lo stato di avanzamento dell'adozione delle attività di miglioramento del modello 231/2001. Pertanto, è stata predisposta un'analisi dei dati dei bilanci trimestrali infrannuali con i

dati consuntivi dei bilanci trimestrali dell'anno precedente. Per la gestione delle questioni legate alla privacy che interessano diverse attività del CEIS è stato individuato in Iviquesse Srl SB (come referente comunicato al Garante privacy: avv. Maddalena Trento per conto della predetta società) la struttura che può – per il tramite dei propri consulenti esperti in materia legale e di compliance – assumere il ruolo di DPO e svolgere le attività previste come per legge.

- L'Associazione ha infatti valutato come necessario ed opportuno addivenire a tale nomina in considerazione del fatto che:

- Tratta, in qualità di soggetto abilitato ed accreditato dalla Regione Veneto, una grande quantità di dati personali non solo comuni ma anche sanitari e giudiziari relativi agli utenti delle proprie strutture;

- In seno alle attività di centro Studi tratta dati di minori, anche sanitari;

- Intrattiene rapporti, sia come titolare autonomo, che come contitolare o responsabile del trattamento, con altre pubbliche amministrazioni (sanitarie, enti territoriali o istituti scolastici)

Nel corso dell'anno 2024 le attività svolte da DPO sono state le seguenti:

- Aggiornamento del sistema organizzativo privacy dell'associazione, composto dai documenti obbligatori (informative, registro trattamenti, incaricati, nomine responsabili, regolamento privacy interno)
- Audit sui responsabili del trattamento e informative, svolto nel primo trimestre 2024

- Supporto per la redazione di documenti per il trattamento dati personali di progetti particolari, quali ad esempio il progetto “scuole Aperte” ed il progetto “esperienze forti”
- Presenza e confronto in riunioni e incontri con i DPO di istituti scolastici con cui il CEIS coopera per lo svolgimento di progetti;
- Formazione al personale del CEIS
- Supporto al CEIS in fase di rinnovo/ accreditamento Regione Veneto relativamente agli aspetti di tutela della privacy dei pazienti

È stata infine programmata l'attività per il 2025, consistente in:

1. Svolgimento di audit generale privacy nel primo trimestre;
2. Supporto in occasione degli audit Azienda Zero
3. Audit sulle misure di sicurezza fisiche, organizzative ed informatiche

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

**Schio (VI), 30 aprile 2026**

**L'organo di controllo**

**- Dott. Stefenello Giancarlo**

**- Dott.ssa Miglioranza Ilenia**

**- Dott.ssa Sofia Poscoliero**



Comunità  
"Casa Betania"

Comunità  
"Casa Silvia  
Pegoraro"

Appartamenti  
di co-housing  
"Casa Nonis"

- **Pronta Accoglienza "la Rocca"** via lago di Vico n. 35 - Schio (VI)
- **Comunità "Casa Silvia Pegoraro"** via 29 aprile n. 9 - Schio (VI)
- **Comunità "Casa Betania"** via barchetto n.6 - Montemezzo di Sovizzo (VI)
- **Appartamenti di co-housing "Casa Nonis"** via Monsignor Faccin n. 61 - Schio (VI)
- **Appartamento di co-housing "don Gianni"** via SS. Trinità, Schio, (VI)
- **Centro Studi** via lago di Pusiano n. 3 - Vicenza



● Pronta Accoglienza  
"la Rocca"

● Appartamento  
di co-housing  
"don Gianni"

● Centro Studi Vicenza





